

## 9th International Congress Amsterdam del 12 Ottobre 2014

Eccoci quindi qui, al termine del 9th International Congress on Peritoneal Surface Malignancies, che si è tenuto ad Amsterdam con l'organizzazione e supervisione di Vic Verwaal, uno dei grandi Numi tutelari di questa chirurgia.

Per la prima volta, dopo le volte precedenti in cui avevamo solo partecipato, anche noi di Humanitas ci siamo affacciati alla ribalta internazionale con una comunicazione orale che riguardava il nostro lavoro sui costi delle procedure di peritonectomia e perfusione ipertermica; su tale argomento c'è poco in Letteratura scientifica, per cui la comunicazione è stata ascoltata con estremo interesse. Il lavoro – in corso di pubblicazione su una rivista scientifica internazionale – è stato accolto molto favorevolmente e discusso da alcuni fra i più importanti specialisti mondiali, fra cui Paul Sugarbaker e David Morris.

L'argomento non è banale: in Italia, così come nelle altre realtà europee che usano un sistema di rimborso sanitario basato sui cosiddetti DRG, le procedure di peritonectomia non sono assegnate a un codice specifico. Ne deriva che i costi non sono coperti da un adeguato rimborso da parte del Servizio Sanitario Nazionale e l'ospedale che accetta di gestire queste patologie lavora in perdita.

Il convegno si è svolto nella splendida Sala da Ballo del Grand Hotel Krasnapolski; vi si sono dati appuntamento tutti gli specialisti del mondo che si occupano di questo affascinante argomento, con tanto entusiasmo e speranza per il futuro.

Nessuna sostanziale novità su quello che già sapevamo: le procedure di peritonectomia e perfusione ipertermica sono lo standard di trattamento per patologie come il mesotelioma maligno e lo pseudomyxoma peritonei.

Si è discusso su quanto debba essere l'estensione massima di patologia per le carcinosi da colon.

E si è discusso anche sul tema delle carcinosi da tumore avanzato ovaio, che vede la "Peritoneal Unit" di Humanitas in prima linea fra i Centri che se ne occupano con intensità; a breve speriamo anzi di dare un annuncio importante che porterà un po' di... scompiglio nel mondo scientifico italiano.

Nessuna novità degna di rilievo, invece, su temi come la carcinosi da tumore dello stomaco o quelle da pancreas, ancora non suscettibili di un trattamento di questo tipo. Su queste tematiche la strada è ancora molto lunga: nessuno, per il momento, ha la chiave di lettura per poter offrire ai nostri pazienti un trattamento efficace.

La visibilità del "gruppo peritoneo" Humanitas Research Hospital – Cancer Center è molto aumentata in questi anni.

Oltre alla familiarità con cui ormai salutiamo quelli che consideriamo più che amici – e mi riferisco non solo al gruppo del Dottor Deraco dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ma anche al gruppo del Dr. De Simone di Torino, e del Dr. Sammartino di Roma – c'è anche l'interesse nei nostri confronti da parte dei grandi gruppi internazionali, che guardano alla nostra esperienza con tutto l'interesse dovuto a un lavoro fatto con passione, serietà e competenza.

Da adesso in avanti è il momento delle conferme scientifiche.

Un lavoro – come detto – è in via di pubblicazione; un altro è in corso di scrittura; e altri due in fase di progettazione.

Non è facile seguire queste tematiche così importanti dovendo anche contemporaneamente fare tanta attività clinica, ma ci stiamo provando.

E, a breve, speriamo di riuscire a darvi un annuncio importante...